

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto:* ANCI LOMBARDIA
- 2) *Codice di accreditamento:* **NZ00504**
- 3) *Albo e classe di iscrizione:* ALBO REGIONALE – REGIONE LOMBARDIA **I[^]**

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:* **L'assistenza in provincia di Monza Brianza**
- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*
A01, A02, A03, A04, A06, A12, A20 - Assistenza anziani, minori, giovani, immigrati e profughi, disabili, disagio adulto e devianza sociale.
- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

PREMESSA ANCI LOMBARDIA

ANCI Lombardia e il sistema dell'associazione dei Comuni italiani, negli ultimi dodici anni, ha lavorato assiduamente con i livelli di governo superiore sia a livello politico-istituzionale, sia a livello tecnico, alla riforma del sistema degli enti locali, per raggiungere livelli di efficienza e di efficacia consoni allo sviluppo sociale e all'ammodernamento degli enti della Pubblica Amministrazione locale.

In particolare, "favorire" politiche di amministrazione dei servizi e dei progetti a rete e in forma associata ha da sempre costituito un punto cardine dell'organizzazione dei Comuni associati ad ANCI in accordo con le normative nazionali e regionali.

Il DL 78/10 (dall'art. 26 all'art. 31) e la legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 (Riordino delle comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni dei comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali) hanno dato fondamento a questo ragionamento; peraltro la gestione dei progetti di Servizio Civile e dei volontari per i Comuni e gli Enti accreditati con ANCI Lombardia ha da sempre avuto una concezione di azione di sistema di servizi associati fin dal 2003, anno dell'accreditamento all'Albo Nazionale.

La normativa citata rafforza il concetto di gestione espresso anche nel Servizio Civile: il presente progetto è infatti proposto in un contesto di rete, con sedi di servizio di Comuni che si occupano di servizi educativi rivolti a tutti i residenti della Regione Lombardia.

Nella fattispecie, a seguito delle modifiche introdotte dal DPCM 4 novembre 2009 e dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2014 sulla progettazione di servizio civile, il progetto è stato sviluppato a livello provinciale, mutuando, in termini aggregativi e di bisogno sociale, gli aspetti previsti dalla legge 328/2000 che stabilisce la creazione degli Ambiti Territoriali come strumento per la programmazione e il coordinamento dei servizi sociali.

Gli Ambiti Territoriali sono infatti costituiti da Comuni associati tra di loro che si occupano di redigere un documento triennale (Piano di Zona) che individua i bisogni e stabilisce gli obiettivi e le priorità degli interventi sociali sul territorio.

L'obiettivo più importante che oggi si pongono Regione Lombardia da un lato e i Comuni dall'altro è infatti l'integrazione di queste rilevanti risorse che possono favorire la crescita dei suoi cittadini, nella direzione di una migliore qualità della vita e nell'obiettivo comune del contenimento della spesa pubblica.

I progetti di Servizio Civile di questo ambito si inseriscono in un contesto in cui il termine “*rete, servizi e sistemi associati e cooperazione*” sono già attuati e presenti da diversi anni: sono queste infatti le “parole chiave” che caratterizzano il sistema culturale della Regione Lombardia e dei Comuni associati ad ANCI Lombardia.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DEL COMUNE DI LIMBIATE

DA SINTESI PROGETTO “L’ASSISTENZA IN PROVINCIA DI MONZA BRIANZA”

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

Il progetto rientra nel Settore “Servizi alla persona” del comune di Limbiate e intende rivolgersi ai disabili del territorio che frequentano il Centro Diurno Disabili.

Il Centro Diurno Disabili del Comune di Limbiate è una struttura semi-residenziale diurna rivolta all’accoglienza di persone diversamente abili, di età compresa tra i 18 anni e di norma i 50 anni, che presentino un livello di fragilità coerente ed appropriato con le prestazioni socio-sanitarie garantite.

La popolazione residente nel comune di Limbiate e potenzialmente coinvolta nel progetto è indicata nella tabella seguente (dati Istat – 01/01/2015).

Distribuzione della popolazione di Limbiate

18 – 49 anni

Età Maschi Femmine Totale

% sul n. totale

dei residenti

18-29 2236 2174 4410 12,5%

30-39 2566 2341 4907 13,9%

40-49 2992 2872 5864 16,6%

Totale 7794 7387 15181 43,1%

Il Centro Diurno Disabili si rivolge ai cittadini residenti in ciascuno dei Comuni facenti parte dell’Asl Mb di età compresa tra i 18 e i 50 anni. Può accogliere un numero di utenti corrispondenti allo standard regionale definito nel Piano Socio-Assistenziale in vigore: la struttura è accreditata per n. 30 posti.

Si riportano nella tabella seguente alcuni dati di contesto:

Dati di contesto – Centro Diurno Disabili

Destinatari persone diversamente abili, di età superiore a 18 anni fino a 50 anni

Numero utenti 30

Apertura settimanale: Dal lunedì al giovedì : ore 8.30 – ore 15.30 per 47 settimane/anno

Personale coinvolto: n. 1 Coordinatore Comunale , n. 9 Educatori, n. 2 ASA, n. 2 OSS, n. 1 Infermiere professionale, n. 2 Fisioterapisti, n. 1 Musicoterapista, n. 1 Autista, n. 2 Istruttori
Tecnici in piscina, n. 1 volontario presso associazione anziani del territorio per attività esterna di bocciofila

La struttura garantisce un’apertura annua di 47 settimane ed un’apertura giornaliera dal lunedì al giovedì : ore 8.30 – ore 15.30.

Lo scopo generale, oltre ad essere teso allo sviluppo/mantenimento delle capacità e autonomie, tende a mantenere la persona all’interno della rete familiare di riferimento.

Il Centro dispone di personale qualificato e di figure professionali con competenze in tecniche specifiche che, nel rispetto dei principi di personalizzazione del processo educativo, orientano i loro interventi in senso pedagogico, aiutando gli utenti a raggiungere un più adeguato rapporto con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente, nonché a cercare di acquisire comportamenti e funzioni indispensabili per la vita di tutti i giorni.

E' un servizio progettato, organizzato, personalizzato, partecipato/collaborativo, integrato, accogliente.

Sono due le principali modalità di lavoro: suddivisione in gruppi base e in gruppi di attività; la programmazione non è rigida.

Il Cdd impronta la propria attività sui principi del lavoro della pubblica amministrazione: imparzialità, continuità, uguaglianza, partecipazione, trasparenza, efficacia ed efficienza, accoglienza.

Con questo progetto di servizio civile si intende coinvolgere il volontario nelle attività del Centro Diurno Disabili ed in particolare si prevede di coinvolgerlo nel seguente servizio:

1) ASSISTENZA DISABILI CENTRO DIURNO:

All'interno del Centro Diurno Disabili vengono proposte molteplici attività volte a fornire assistenza e supporto ai disabili assistiti.

Le attività sono svolte dal personale educativo ed assistenziale e proposte nei vari momenti della giornata: accoglienza, attività motorie (palestra, piscina, trekking), attività occupazionali (orto), attività espressive (laboratori pittura musicale), attività emotive/relazionali (stimolazione sensoriale, laboratorio narrativo, musicoterapia); assistenza durante il momento del pranzo e nel rientro a casa (coinvolgimento nel servizio trasporto in qualità di accompagnatori).

Vengono inoltre svolte le seguenti attività:

- palestra due volte la settimana; piscina - attività esterna con frequenza di tre volte la settimana;
- Progetto trekking (1 volta la settimana);
- Progetto orto: attività esterna con frequenza flessibile in base alle stagioni;
- laboratorio di pittura musicale (attività interna una volta la settimana);
- attività di stimolazione sensoriale: attività interna – una volta la settimana;
- laboratorio narrativo: attività interna – una volta la settimana;
- attività di musicoterapia: attività interna con l'ausilio di un tecnico specializzato (due volte la settimana).

Lo scopo generale, oltre ad essere teso allo sviluppo/mantenimento delle capacità ed autonomie, tende a mantenere la persona all'interno della rete familiare di riferimento.

Il volontario di servizio civile inserito in questo servizio potrà essere di supporto al personale e contribuire all'innalzamento della qualità del servizio erogato.

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

1) ASSISTENZA DISABILI CENTRO DIURNO

Destinatari sono i 30 utenti del Centro Diurno Disabili.

Beneficiano del servizio gli operatori che potranno usufruire del contributo del volontario di servizio civile per la realizzazione delle varie proposte ed iniziative e che potranno disporre di più tempo da dedicare al monitoraggio dei casi. Beneficiarie sono le famiglie, impegnate con il lavoro e che altrimenti non potrebbero garantire assistenza e aiuto ai propri cari.

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

1) ASSISTENZA DISABILI CENTRO DIURNO:

Obiettivo generale: sviluppo/mantenimento delle capacità ed autonomie e mantenere la persona all'interno della rete familiare di riferimento.

Potenziare il servizio:

- si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno all'analisi e supervisione dei casi.
- si stima di poter dedicare circa 900 ore in più all'anno alla progettazione e realizzazione delle attività proposte nei vari momenti della giornata (laboratori, progetti mirati, ecc.).

Il volontario di servizio civile inserito in questo servizio potrà essere di supporto al personale e contribuire all'innalzamento della qualità del servizio erogato.

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

1) ASSISTENZA DISABILI CENTRO DIURNO:

- n.1 Coordinatore Comunale
- n.9 Educatori
- n. 2 ASA
- n. 2 OSS
- n. 1 Infermiere professionale
- n. 2 Fisioterapisti
- n. 1 Musicoterapista
- n. 1 Autista
- n. 2 Istruttori Tecnici in piscina
- n. 1 volontario presso associazione anziani del territorio per attività esterna di bocciolina

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA DISABILI CENTRO DIURNO:

Il volontario sarà inserito all'interno del Centro Diurno e si occuperà dei seguenti compiti:

- sostegno ed affiancamento al personale educativo ed assistenziale nei vari momenti della giornata: accoglienza, attività motorie (palestra, piscina, trekking), attività occupazionali(orto), attività espressive (laboratori pittura musicale), attività emotive/relazionali(stimolazione sensoriale, laboratorio narrativo, musicoterapia);
- assistenza durante il momento del pranzo e nel trasporto da/a casa (coinvolgimento nel servizio trasporto in qualità di accompagnatori);
- coinvolgimento nelle attività con contributi personali ove esistano competenze specifiche ed attinenti alla programmazione;
- supporto qualificato all'utenza con piccoli interventi individualizzati e/o per piccoli gruppi;
- Attività di palestra: due volte la settimana;
- Piscina: attività esterna con frequenza di tre volte la settimana;
- Progetto trekking: 1 volta la settimana;
- Progetto orto: attività esterna con frequenza flessibile in base alle stagioni;
- Laboratorio di pittura musicale: attività interna una volta la settimana;
- Attività di stimolazione sensoriale: attività interna – una volta la settimana;
- Laboratorio narrativo: attività interna – una volta la settimana;
- Attività di musicoterapia: attività interna con l'ausilio di un tecnico specializzato: due volte la settimana.

Il volontario di servizio civile inserito in questo servizio potrà essere di supporto al personale qualificato del servizio impegnato nello svolgimento delle attività proposte ai disabili frequentanti il Centro Diurno disabili.

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

Il volontario del servizio civile dovrà coordinarsi ed attenersi alle disposizioni/indicazioni fornitegli dall'Operatore Locale di Progetto di riferimento con il quale dovrà costantemente rapportarsi sull'attività svolta o da svolgere.

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

Essere in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore (corso di studi di cinque anni). Sarà data precedenza in fase di selezione a chi ha compiuto o sta compiendo un corso di studi universitari, preferibilmente in materie umanistiche, e nello specifico a chi ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione o equivalente.

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

1) ASSISTENZA DISABILI CENTRO DIURNO:

- spazi e attrezzature ludico e didattiche disponibili nel Centro Diurno Disabili
- schede e documentazione interna dei casi
- materiali e spazi per laboratori espressivi e musicali
- materiali e spazi (interni o esterni al CDD) per attività motorie
- automezzo comunale
- sussidi alimentari

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

Il volontario potrà sviluppare le seguenti abilità e competenze:

- capacità di accoglienza e relazione;
- capacità di analisi e di monitoraggio;
- metodi di presa in carico della relazione educativa con gli utenti assistiti;
- strumenti e tecniche per l'analisi dei casi;
- capacità di cogliere i bisogni di tipo affettivo, educativo e relazionali dell'utente disabile;
- metodologie di interazione con soggetti disabili;
- capacità di costruire un lavoro di rete e conoscenza dei Servizi territoriali;
- capacità di lavorare in équipe multidisciplinare;
- capacità di programmazione e conduzione di attività in autonomia con piccoli gruppi di utenti;
- capacità di collaborare allo svolgimento delle azioni di cura e assistenza degli utenti disabili;
- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona;
- capacità di contribuire alla progettazione di interventi mirati a percorsi di autonomia a favore di persone disabili.

9. COMUNE DI LIMBIATE – sede 120308

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- la disabilità e le varie patologie.
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi già in cura presso i servizi sociali: strumenti per l'osservazione, l'ascolto e l'analisi dei casi;
- conoscenza sulle modalità di intervento per la tutela della salute e delle autonomie dei disabili;
- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza di persone disabili;
- strumenti e tecniche di animazione sociale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.
- concetto di rischio, prevenzione e relativi comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti assistiti;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio.